

MORI

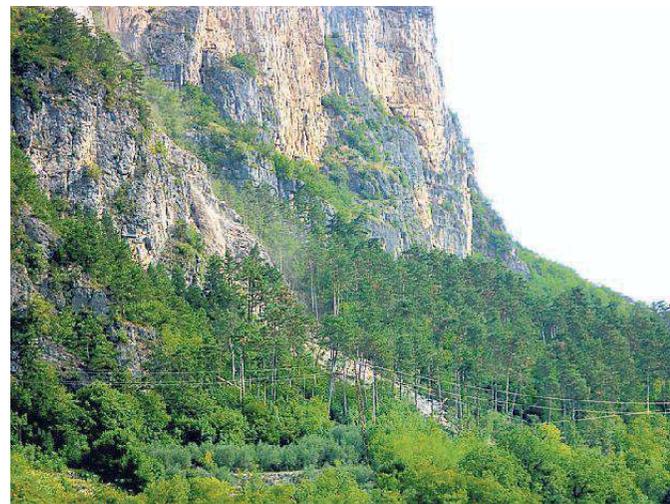
Diedro, la bonifica finale sarà senza evacuazione

 ► MORI

È stata revocata la seconda giornata di evacuazione dei residenti di via Teatro e dintorni per la demolizione del diedro di roccia che incombe su Mori, finora in programma per domenica prossima, 17 settembre. La parte di ammasso rimanente dopo l'esplosione di domenica 3 e dopo i successivi disgaggi verrà tolta "a pezzi", senza ricorrere a una detonazione della portata di quella precedente, ma con l'utilizzo al massimo di microcariche mirate come nel

caso del "cappello" del diedro. «Si informano i cittadini - fa sapere il sindaco moriano Stefano Barozzi in una comunicazione ai diretti (non più) interessati allo sgombero, 240 residenti circa - che a seguito di una valutazione tecnica successiva non si ritiene più necessario un intervento di brillamento massivo con ulteriore evacuazione della popolazione di Mori. Sarà invece effettuata un'operazione di demolizione graduale, con interventi puntuali di ridotte dimensioni, finalizzati al rimodellamento del versante per

assicurare condizioni di sicurezza e stabilità. Alla luce di questa nuova attività, che risulta sicuramente meno impattante per la popolazione di Mori, il servizio protezione rischi della Provincia in data odierna (ieri, ndr) ha comunicato all'amministrazione l'annullamento delle operazioni di evacuazione già previste». I residenti sono invitati stasera alle 20 all'auditorium per ulteriori ragguagli. «Restano da togliere circa 600 metri cubi di roccia - argomenta Barozzi - quindi comunque, se l'operazione venisse suddivi-



La base del diedro, con la massa rocciosa sbriciolata. Domenica la bonifica

sa in quattro scaglioni, si tratterebbe di fare cadere circa 150 metri cubi alla volta, quindi con piccole frane chiaramente percepibili, senza escludere l'impiego di piccole cariche di esplosivo come già fatto per il "cappello" prima della demoli-

zione della parte alta del diedro. Per questo domanderemo di avvisare la cittadinanza ad esempio tramite sirena prima di far cadere i massi. Si dovrebbe partire o venerdì o lunedì, per concludere i disgaggi entro fine mese». *(m.cass.)*